

La Sarkòppia scoppia online

Valerio
Lucarelli



Oggi si celebra la giornata internazionale contro la censura online. Promossa da Reporters Senza Frontiere, la protesta mette all'indice quei paesi, Ci-

na, Iran, Tunisia e Arabia Saudita in testa, dove i cyber dissidenti vengono monitorati e ogni tentativo di sprigionare la verità viene soffocato. Anche dalla vicina Francia però, giungono voci di limitazioni alla libertà d'espressione. In questo caso è difficile stabilire se si tratti di censura indotta o auto inflitta, ma resta il dato di fatto. Un blog del Journal

du dimanche ha repentinamente cancellato un post ritenuto lesivo della privacy. L'argomento del post? Ancora loro, Carla Bruni e Nicolas Sarkozy. Le voci di crisi sulla coppia presidenziale si rincorrono vertiginosamente in rete, dove si indicano con dovizia di particolari le scappatelle extraconiugali alla base della rottura del rapporto. La première dame se la intenderebbe da tempo con un giovane musicista transalpino, il presidente con una campionessa

di arti marziali nonché ministro del suo governo. I bene informati si dichiarano certi che subito dopo le elezioni la coppia scoppierà ufficialmente e avvierà le pratiche per il divorzio. La gente è morbosamente attratta dalle vicende personali dei protagonisti del jet-set. E sempre più si mostra svogliata, incapace di riflettere su tematiche serie. In questo senso gossip e censura rischiano di trasformarsi in due facce della stessa medaglia.

***Scrittore, info@valeriolucarelli.it**